

IL RITORNO Dopo la pandemia Per la manifestazione il diciottesimo sigillo

Tutto come da copione, il Novara Gospel Festival è tornato conquistando il suo pubblico. Diciottesimo sigillo per la manifestazione organizzata all'Associazione Brotherhood Gospel Choir in collaborazione con la Città di No-

vara, sotto la direzione artistica di Paolo Viana e Sonia Turcato, il supporto di Regione Piemonte e Fondazione CRT e il patrocinio del Comune di Cerano che ha ospitato i primi quattro incontri del workshop. Tre gli appuntamenti: due serate al Teatro Coccia gremito (sul palco Carla Jane nella foto di Gian Franco Gozzi), venerdì 8 e sabato 9 ottobre, con una grande partecipazione di spettatori di ogni età, e domenica 10 al Piccolo Coccia la

Voice Masterclass dedicata a tutti gli appassionati di canto e guidata da Ty Morris. La pandemia ha bloccato gli eventi in presenza, ma il Novara Gospel Festival non si è mai fermato offrendo eventi in streaming. Ora il ritorno live nel segno della grande musica e della solidarietà con i corner informativi di Banco Alimentare del Piemonte e Comunità di Sant'Egidio. Novara guarda già alla prossima edizione.

• e.gr.



COCCIA Per il Novara Gospel Festival teatro gremito e pubblico entusiasta Energia e colore, voci che trascinano Carla Jane con il coro del workshop, Michael Stuckey e Ty Morris & How



I PROTAGONISTI Sul palco gli americani Ty Morris & How (foto di Gian Franco Gozzi)

Nella calda serata di sabato 8 ottobre si esce dal Teatro Coccia di Novara pieni dell'energia e del colore dei fenomenali artisti ospiti della serata del XVIII Novara Gospel Festival. Il teatro Coccia è pienezza di un pubblico partecipe ed entusiasta. E' un pubblico che, per la maggior parte, segue il festival sin dalla sua prima edizione nel 2005. Il Novara Gospel Festival è un progetto ambizioso e di qualità reso possibile grazie alla competenza e alla passione dell'Associazione novarese Brotherhood Gospel Choir sotto la direzione artistica di Paolo Viana e Sonia Turcato. La lunga serata è presentata da Marco Ottavio Graziano che ben si destreggia, tra le

pause dei check tecnici e tra i cambi di artisti, animando i tempi morti con la sua consolidata verve. La prima parte è interamente dedicata al Novara Gospel Festival Workshop Choir, il coro del laboratorio vocale che il festival ha organizzato, dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia. Quest'anno è stata chiamata a condurre il workshop l'artista britannica Carla Jane. La cantante e vocal coach sale sul palco insieme al nutrito gruppo del coro e subito conquista la scena con la sua presenza scintillante. Peccato che dei problemi tecnici iniziali non abbiamo reso giustizia alla vocalità del coro. In tutta questa prima parte della serata il coro ha dimostrato passione e gioia,

in una esibizione che ha alternato pezzi corali a pezzi solistici, il tutto animato e reso vibrante dalla bravissima Carla Jane. Prosegue la serata con una piccola, ma intensa, chicca inaspettata. Sale infatti sul palco il pirotecnico Michael Stuckey che presenta il suo nuovo singolo Living Water. Una voce potente che copre un range molto ampio; è capace di gestire tecnicamente sia la sua vocalità sia la sua corporeità in modo unico. Forza, potenza, carisma sono solo alcune delle qualità che fanno del cantante un performer eccezionale. E' ora la volta degli americani Ty Morris & How. Il gruppo, originario del Colorado, diretto da Tyree Morris, è in Italia per la prima volta. Che iniezione di energia questo gruppo! Irrompono sul palco del teatro Coccia con i loro abiti sgargianti e con la loro contagiosa carica energetica. Ty Morris & How sono considerati tra gli artisti emergenti più rappresentativi di un nuovo stile che fonde Hip-Hop, R&B, Gospel Traditional, Retro-Funk e Jazz con sfumature Neo-Soul. Tutta una serie di stili che sono condensati in questa serata novarese. Grande successo per il gruppo con le numerose ovazioni e richiami sul palco che il pubblico gli ha tributato. Una serata calda dicevamo, come un'estate infinita questa notte novarese che, in un maledetto incidente stradale ha portato via due componenti dell'NGF Workshop Choir provenienti dal Let's Gospel di Nerviano: Daniela Cassina e Gabriella Andreasi. A loro va l'omaggio degli artisti che hanno calcato il palco del Coccia e di tutti i partecipanti.

• Francesco Gonzales

25 ANNI PER IL BROTHERHOOD GOSPEL CHOIR

E Stucky registra live



Una bellissima atmosfera, coinvolgente e calorosa, ha dato il via venerdì 8 ottobre alla tre giorni del Novara Gospel Festival. Grandi voci e grandi passioni per un evento che porta in città un appuntamento di respiro internazionale. Tanta emozione sul palco per i padroni di casa, il Brotherhood Gospel Choir, che nel 2022 festeggia 25 anni di attività. Al coro novarese l'onore di aprire la rassegna, guidati da Paolo Viana e Sonia Turcato, da sempre le anime della manifestazione, affiancati da Marzia Barbera, Paola Fizzotti, Maria Carmela La Marca, Daniela Martorano, Daniela Pinna, Maria Raciti, Alessia Turcato e dalla band composta da Walter Calafiore alle tastiere, Andrea Stefanini chitarra, Roberto Pettinato basso e Marco Viana batteria. Un traguardo da condividere con il pubblico

che non ci ha messo molto ad abbandonare la poltrona per alzarsi in piedi e farsi conquistare dalla carica travolgente degli artisti. Un assaggio con la straordinaria cantante britannica Carla Jane, in scacchiera la sera successiva, e poi sul palco, main event della serata, è esplosa la voce dell'americano Michael Stuckey (nella foto di Gian Franco Gozzi), capace di ammalciare con ogni suo brano che parla di amore per la vita e di fede in Dio, arrivando sempre al cuore. A impreciosire il festival, confermando così di essere punto di riferimento per un genere che ha tanti appassionati e che riesce a rinnovarsi nel segno della contaminazione, la registrazione a Novara del nuovo singolo di Stuckey, Living Water. Una magia senza fine, questa è la forza del Novara Gospel Festival.

• e.gr.